

# LA COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA TRA ITALIA ED EGITTO

Giuseppe Marino

Il Protocollo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica tra l'Italia e l'Egitto per gli anni 2001-2004, rinnovato nel giugno 2001, prevede attività di ricerca, scambi di esperti e manifestazioni scientifiche; inoltre sono state inserite nuove discipline che rispecchiano maggiormente le nuove esigenze espresse dalle maggiori istituzioni scientifiche egiziane. I settori previsti sono :

- Remote Sensing and Space Technology;
- Biotechnology;
- Micro Electronics;
- Environment and Energy;
- Innovation and Technology Transfer;
- New Materials and Eco-sustainable Technology;
- Development of Small and Medium Enterprises Projects;
- Training Courses.

Il protocollo prevede periodi di formazione finanziati rispettivamente dal Ministero degli Esteri Italiano e da quello della Ricerca Scientifica Egiziano, che saranno articolati in stage di almeno un mese e visite di non più di dieci giorni.

Il Protocollo è stato integrato da un Annesso sottoscritto il 19 maggio 2002 dal Capo missione e dal Ministro Egiziano della Ricerca Scientifica, nonché Ministro dell'Istruzione Superiore e dell'Università valido per gli anni 2002-2004. Tale Annesso consentirà essenzialmente a tutte le università egiziane di partecipare alle attività di ricerca, scambi di esperti e manifestazioni scientifiche in quei settori considerati prioritari per il Paese e per i quali la comunità scientifica locale ha mostrato maggiore interesse ed una più attiva partecipazione.

Inoltre il Ministero della Ricerca Scientifica egiziano, nel novembre 2002 ha approvato il Bando

per la presentazione di progetti bilaterali di ricerca nelle aree previste dal suddetto Protocollo, al fine d'incentivare maggiormente l'attività di ricerca scientifica e tecnologica fra Italia ed Egitto e favorire la mobilità dei ricercatori italiani, fissando al 31.03.03 il termine ultimo per l'inoltro della documentazione ai rispettivi ministeri per la successiva valutazione e selezione.

In occasione delle consultazioni rafforzate tra Italia ed Egitto tenutesi a Roma il 18 - 19 febbraio 2002, le parti hanno espresso soddisfazione per l'andamento della cooperazione scientifica e tecnologica tra i due Paesi.

È stata posta particolare attenzione su alcune azioni già intraprese per le quali la parte egiziana ha mostrato maggiore interesse e disponibilità ad una collaborazione che preveda non soltanto una partecipazione degli esperti ma un impegno economico a sostegno delle iniziative promosse.

Tra queste si segnalano:

- il Memorandum d'Intesa tra l'ASI ed il NARSS per la realizzazione del Programma DESERTSAT;
  - il progetto di Telemedicina tra alcuni ospedali egiziani (tra cui l'Ospedale Italiano "Umberto I") e l'Ospedale Civico di Palermo;
  - il progetto "Air Quality in Urban Areas" promosso dal CNR-Istituto Motori per l'applicazione di tecnologie innovative ai veicoli per trasporto pubblico;
  - un Centro di supporto per l'automazione industriale e la microelettronica mirato al trasferimento tecnologico per le piccole e medie imprese.
- Il "Memorandum of Understanding", sottoscrit-

to a Roma nel febbraio 2001 in occasione della visita del Presidente Mubarak, tra l’Agenzia Spaziale Italiana ed la National Authority for Remote Sensing and Space Sciences, che ha sancito un accordo quadriennale di collaborazione per lo sviluppo di un programma spaziale di comune interesse per la progettazione e realizzazione di Desert-Sat , satellite di ridotte dimensioni per il monitoraggio del territorio egiziano, è in una fase di stallo. Il cambio di presidenza ASI e la definizione del nuovo Piano Spaziale Nazionale hanno contribuito a congelare il programma in cui la controparte egiziana ha riposto grandi aspettative ed avrebbe consentito di portare in Egitto il know-how italiano con positive ricadute per l’intera industria spaziale nazionale. In occasione di una visita del Capo missione al nuovo Presidente del NARSS prof. Atef Sherif, quest’ultimo ha ribadito la volontà di proseguire la collaborazione spaziale tra i due Paesi sancita dal Memorandum , dimostrando una chiara intenzione di partecipare all’intero programma previsto dall’accordo, sia sotto l’aspetto tecnico che sotto quello finanziario.

Il Prof. Sherif, pur comprendendo il ritardo nell’avvio del sopracitato Memorandum, per le suddette motivazioni , ha lamentato , nonostante ripetuti inviti alla controparte italiana per una ripresa dei contatti, la mancanza di concreti segnali che esprimessero la volontà di onorare

gli impegni sottoscritti; ha infine ricordato che l’accordo di cooperazione spaziale è il primo sottoscritto dall’Egitto con un paese europeo.

Nel settore sanitario è in fase di avvio presso l’Ospedale Italiano “Umberto I” del Cairo un programma sperimentale sull’applicazione della Telemedicina, con l’obiettivo di creare un sistema sanitario integrato in rete per il teleconsulto e la tele diagnosi, in grado di permettere la comunicazione e lo scambio di dati medici, relativi a casi clinici e a casistiche epidemiologiche provenienti dai centri direttamente contattati, oltre a dare un supporto diagnostico e terapeutico per alcune patologie rilevanti (cardiologia, pediatria, oncologia, neurologia e malattie infettive).

L’Ospedale Italiano “Umberto I” del Cairo svolgerà un’azione pilota , essendo stato prescelto come sede della prima unità operativa in grado di collegarsi con gli ospedali italiani.

Nell’ambito del suddetto programma, in data 3.12.2002 è stata sottoscritta una Convenzione tra l’Ospedale Italiano Umberto I e l’Ospedale Civico e Benfratelli di Palermo, al fine di svolgere in collaborazione alcune attività sanitarie e di innovazione tecnologica relative ai seguenti campi di applicazione :

- Telemedicina e sistemi di teleconsulto e tele diagnosi;
- Analisi dati, epidemiologia e valutazione dei servizi ospedalieri e controllo qualità;



- formazione e training di operatori sanitari.

Il CNR - Istituto Motori, l'Egyptian Environmental Affairs Agency, l'Egyptian International Gas Technology e la Organization for Energy Planning sottoscriveranno un accordo per l'attuazione di una iniziativa mirata all' "Uso del Gas Naturale nei Trasporti" attraverso il programma "Air Quality in Urban Areas" finanziato dall'U.E.. Tale iniziativa, che ha riscontrato grande interesse nella controparte egiziana, prevede una prima fase di sperimentazione strategica da realizzarsi ad Alessandria d'Egitto nell'ambito del programma nazionale sull'uso del metano nei trasporti pubblici. In considerazione dell'alto tasso d'inquinamento rilevato in questi ultimi anni nelle grandi città (Il Cairo e Alessandria) prodotto da un numero sempre crescente di autoveicoli, ed il rilevante impoverimento delle risorse petrolifere, l'uso del gas naturale per autotrazione potrà avere, a condizione di un'ampia diffusione su scala nazionale, un impatto positivo sull'ambiente nonché una notevole riduzione dei costi di gestione dei veicoli attualmente in circolazione nel paese.

Il Parco Scientifico Tecnopolis di Bari ha promosso in collaborazione con l'Electronic Research Institute del Cairo ed il Ministero dell'Industria egiziano, la creazione di un "Electronic Support Center in Egypt" con l'obiettivo di fornire alle P.M.I. locali un servizio di consulenza e formazione, un'assistenza tecnica e sviluppare della ricerca congiunta con fini applicativi. Tale iniziativa nasce dalla necessità di sviluppare un programma di innovazione tecnologica dell'industria egiziana e di contribuire alla crescita ed allo sviluppo delle imprese locali che operano attualmente in una fase di transizione che ha come obiettivo la privatizzazione del settore ed il conseguente bisogno di modernizzazione del processo produttivo attraverso l'uso di tecnologie innovative.

Purtroppo la crisi economica del settore industriale ha provocato una battuta d'arresto nello sviluppo dell'iniziativa sulla quale gli operatori del settore riponevano interessanti aspettative. Si sta comunque sondando la possibilità di finanziare il progetto attraverso uno dei programmi che la DGCS sta promuovendo in Egitto a sostegno delle PMI.

Nell'ambito del settore dei Beni Culturali, continua l'impegno da parte del CNR di Napoli (Sportello per la Cooperazione S. & T. con i Paesi del Mediterraneo) mirato alla valorizzazione del patrimonio culturale egiziano, attraverso la promozione di iniziative riguardanti problematiche specificamente collegate alla sua salvaguardia, conservazione e restauro, facendo ricor-

so a gruppi di lavoro italiani altamente specializzati nell'impiego di tecnologie d'avanguardia.

In occasione di un recente Convegno tenutosi presso il Museo Nubiano di Aswan nel febbraio 2002 è stato definito un accordo per la creazione di una Scuola di Restauro da istituire presso il Centro di Conservazione del Museo Nubiano con l'obiettivo di :

- favorire la costituzione ed il consolidamento di un network di esperti sulla base di azioni prioritarie per la tutela del patrimonio culturale Euro-Mediterraneo;
- sviluppare azioni sinergiche per le attività di ricerca, formazione e trasferimento di know-how al fine di predisporre progetti di ricerca finanziabili nell'ambito di INCO-MED del VI Programma Quadro dell'U.E.

Al fine di incrementare e rafforzare la cooperazione scientifica tra l'Italia ed Egitto, l'Ufficio dell'Addetto Scientifico ha promosso ed organizzato alcune manifestazioni in stretta collaborazione con le principali istituzioni locali che hanno consentito di fornire una maggiore visibilità delle attività di ricerca sviluppata dagli enti italiani ed offerto l'opportunità alla controparte egiziana di individuare i settori di comune interesse nei quali promuovere delle collaborazioni bilaterali.

- 1) Training Course "The Role of the Nuclear Techniques in Paleosismological Studies - Earthquake Hazards and Risk Assessments"
- 2) "Euro-Mediterranean Experts Meeting to Strengthen Scientific and Technological Cooperation for the Conservation, Restoration and Valorization of the Euro-Mediterranean Cultural Heritage"
- 3) Seminario "Applied Techniques in Biotechnology: Powerful Tools for Research and Diagnosis"
- 4) The Seventh Arab International Conference on Materials Science "Reuse and Recycling of Materials"
- 5) The Fourth Scientific Workshop: "The Role of Veterinary Medicine for Community"
- 6) "First International Conference on Intelligent Computing and Information Systems"
- 7) "The 3rd International Symposium on Sustainable Agro-Environmental System: New Technologies and Applications"
- 8) "The Contribution of the Universities to the Development of Cooperation between Europe and Middle East"